

Fratini: «Riabilitazione, Barberini fa allarmismo»

La replica del consigliere: «La Asl verifichi meglio»

CASCIA - «Non c'è nessuna grave carenza di personale, né il rischio di un ridimensionamento per il centro di riabilitazione di Cascia che si conferma come struttura di eccellenza a livello nazionale». Così ha voluto commentare il direttore generale dell'Asl 3, Sandro Fratini, all'interrogazione a risposta scritta presentata alla Giunta regionale da parte del consigliere del Pd, Luca Barberini. «L'azienda - ha detto Fratini - ha provveduto ad avviare le procedure per integrare

il fisioterapista mancante». Quindi non c'è carenza personale, stando a quanto dichiarato da Fratini. «Anzi, il centro di riabilitazione funzionale sta lavorando a pieno ritmo ed in maniera eccellente su 20 pazienti. Inoltre - ha aggiunto il direttore generale - stiamo registrando un notevole incremento di pazienti che arrivano da fuori regione».

Il centro di Cascia si è specializzato negli ultimi tempi nella cura dei pazienti affetti da sclerosi multipla, diventando uno dei punti di

riferimento a livello nazionale. «Pertanto - ha concluso Fratini - invito il consigliere Barberini, che evidentemente non conosce bene la situazione, ad evitare inutili allarmismi».

Immediata la replica dell'esponente regionale del Pd, il quale si è detto soddisfatto dell'interesse della Asl 3 verso il reparto casciano, il quale ha evidenziato di non voler creare allarme, ma di conoscere bene la situazione. «Consiglio - ha riferito Barberini - al dell'azienda di documentarsi meglio e di verificare se la struttura in questione rispetta davvero i parametri minimi previsti dalla legge e dalle linee guida sanitarie sul rapporto tra posti letto e personale impiegato - ha proseguito il politico -. Non credo che un solo fisioterapista possa risolvere un problema ben più ampio».

PA. CI.

